

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Oggetto: **Adozione Bilancio preventivo economico anno 2023 dell’Agenzia Regionale Sanitaria**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Affari Generali dell’Agenzia Regionale Sanitaria;

VISTA la L.R. n. 38 del 31/12/2021 (Legge di stabilità 2022) e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 31/12/2021 “Bilancio di previsione 2022/2024” e s.m.i.;

VISTA la DGR n. n. 1682 del 30/12/2021 recante “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022-2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.51 del 29 dicembre 2021. - Documento Tecnico di Accompagnamento” e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1683 del 30/12/2021 recante “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022/2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024” e s.m.i.;

VISTA la DGRM n. 1563 del 13/12/2021 con quale la Giunta ha proposto all’Assemblea legislativa il DEFR 2022/2024 della Regione Marche;

VISTA la deliberazione amministrativa n. 28 del 29/12/2022 con la quale l’Assemblea legislativa ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024 della Regione Marche;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l’art. 15 della L.R. n. 18 del 30/07/2021 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”;

DECRETA

- di procedere, per i motivi di cui al documento istruttorio, all’adozione Bilancio preventivo economico dell’esercizio 2023 dell’Agenzia Regionale Sanitaria composto dai seguenti documenti:
 - Bilancio Preventivo Economico anno 2023 (Allegato “A”);
 - Relazione Illustrativa del Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria (Allegato “B”);
 - Piano Programmatico anno 2023 (Allegato “C”);
- di dare atto che il Bilancio preventivo economico dell’esercizio 2023 adottato presenta le seguenti risultanze:

BILANCIO PREVISIONE 2023



CONTO ECONOMICO	ANNO 2023
A) Valore della Produzione	€ 4.126.444,61
B) Costo della Produzione	€ 4.126.444,61
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	€ 0
C) Proventi e oneri straordinari	€ 0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
E) Proventi e oneri straordinari	€ 0
Risultato prima delle imposte	€ 0
Imposte e tasse	€ 0
<i>Utile(Perdita) di esercizio</i>	€ 0

- di precisare che la programmazione previsionale economica oggetto del presente decreto, riferita all'espletamento delle attività istituzionali dell'Agenzia, è comunque subordinata alle determinazioni che in merito assumerà la Giunta Regionale e alle normative regionali, sia generali che finanziarie e/o comunque inerenti l'ARS, e dunque suscettibile di ogni conseguente modifica, variazione e/o rettifica;
- di trasmettere il presente atto alla Giunta Regionale ed al Direttore del Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali Regione Marche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 5, della L.R. n. 13 del 18.05.2004;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(*Armando Marco Gozzini*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale n. 26 del 17/07/1996 ad oggetto: *“Riordino del servizio sanitario regionale”* e ss. mm. li.
- Legge Regionale n. 47 del 19/11/1996 ad oggetto: *“Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo delle Aziende Sanitarie”* e ss. mm. ii;
- Legge Regionale n. 13 del 18/05/2004, ad oggetto: *“Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale”*;
- DGRM n. 621 dell'08/06/2004, ad oggetto: *“Indirizzi in attuazione della L.R. n. 13/2004: Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale”*;
- DGRM n. 1335 dell'8 ottobre 2018, concernente: *“Approvazione della dotazione organica dell'Agenda regionale sanitaria – L.R. 35/2005. Revoca della DGR n. 183/2007”*;
- DGRM n. 1187 del 3 agosto 2020 ad oggetto: *“D.Lgs n. 118/2011. Art. 11, comma 6, lett. j. Individuazione ex Art. 5 della L.R. 18 maggio 2004 n. 13 “Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale” dell'Organo di Revisione Contabile dell'Agenda Regionale Sanitaria”*;
- DGRM n. 1347 del 10 novembre 2021 ad oggetto: *“Articolo 4 della legge regionale n.26/1996. Conferimento ad interim dell'incarico di Direttore dell'Agenda Regionale Sanitaria (ARS)”*;
- DGRM n. 1669 del 28/12/2021 e s.m.i., ad oggetto: *“Art. 4 della L.R. n. 26/1996 – Utilizzo da parte dell'Agenda Regionale Sanitaria e dei Servizi della Giunta regionale di personale a tempo indeterminato del Servizio Sanitario Regionale” nonché integrazioni e/o rettifiche di cui alle DGRM n. 59 del 31/01/2022, DGRM n. 481 del 28/04/2022, DGRM n. 804 del 27/06/2022 e DGRM n. 996 del 01/08/2022;*
- DGRM n. 113 del 14/02/2022, ad oggetto: *“Art. 4, LR n. 26/1996 - Disposizioni concernenti la riorganizzazione dell'Agenda regionale sanitaria”*;
- DGRM n. 277 del 14/03/2022, ad oggetto: *“Art. 4, LR n. 26/1996 - Conferimento degli incarichi di direzione dei settori nell'ambito dell'Agenda Regionale Sanitaria (ARS)”*;
- DGRM n. 803 del 27/06/2022 ad oggetto: *“Art. 3 L.R. n.18/2021 - Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) dell'Agenda Regionale Sanitaria per il periodo 2022/2024, di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021”*;
- Decreto del Direttore ARS n. 47 del 1 luglio 2022 e s.m.i. ad oggetto: *“L.R. 18/21 – Artt. 15, c. 4, lett. b) e 16, c. 1, lett. b) – Ricognizione e assegnazione risorse umane alle posizioni dirigenziali di settore istituite nell'ambito dell'Agenda Regionale Sanitaria – Integrazione e modifica Decreto n. 29/ARS del 12 maggio 2022”*;
- Legge Regionale n. 19 del 08/08/2022: *“Organizzazione del servizio sanitario regionale”*;



- DGRM n. 1107 del 08/09/2022, ad oggetto: “L.R. n. 19/2022. Istituzione dell’Unità di progetto “Supporto alla riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;

MOTIVAZIONE

Con Legge Regionale n. 26 del 17/07/1996, ad oggetto “*Riordino del Servizio Sanitario Regionale*”, è stata istituita l’Agenzia Regionale Sanitaria, quale soggetto di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile (art. 4, comma 2, L.R. 26/96 e ss.mm.ii.)

Con la Legge Regionale n. 13 del 18/05/2004 sono state emanate ulteriori disposizioni in materia di contabilità delle Agenzie, degli Enti dipendenti e delle Aziende operanti in ambiti di competenza regionale. In particolare, l’art. 2, comma 4, della suddetta L.R. n. 13/2004, prevede testualmente che: “gli stessi enti trasmettono alla Giunta Regionale, ai fini dell’esercizio della vigilanza di cui all’art. 5:

- a) entro il 15 di ottobre di ciascun anno, il “Bilancio preventivo Economico annuale ed il Programma di attività relativi all’anno successivo”;

Con deliberazione n. 621 dell’08/06/2004, la Giunta della Regione Marche ha approvato gli indirizzi relativi all’applicazione della richiamata Legge Regionale n. 13/2004.

In particolare, l’art. 4 della L.R. n. 26/1996 e s.s.m.i., recita testualmente:

- comma 1: “l’Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) è strumento operativo per la gestione delle funzioni del Servizio Sanità e del Servizio politiche sociali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) assistenza sanitaria territoriale
- b) assistenza ospedaliera
- c) assistenza farmaceutica
- d) prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro
- e) integrazione socio-sanitaria
- f)
- g) sanità veterinaria”;

h) comma 1 bis.: “L’ARS esercita, nell’ambito della programmazione regionale, le funzioni di supporto alla programmazione in materia di sanità”;

i) comma 2: “L’ARS è soggetto di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile”;

j) comma 3: “L’organizzazione dell’ARS si articola in posizioni dirigenziali di progetto e di funzione”;

k) comma 3 bis: “All’Agenzia Regionale Sanitaria è preposto un Direttore nominato dalla Giunta Regionale” (DGRM n. 1347 del 10 novembre 2021 la Giunta regionale ha conferito l’incarico di direttore ad interim dell’ARS al Dr. Armando Marco Gozzini, già Direttore del Dipartimento Salute della Giunta regionale ai sensi della DGR n. 1345/2021, con decorrenza fissata al 1° dicembre 2021 a seguito della sottoscrizione del contratto per il conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Salute, e fino al conferimento dello stesso incarico a titolo principale);

Con Legge Regionale 31 luglio 2018, n. 31 è stabilito che “all’interno dell’ARS opera, ai sensi della normativa europea e statale vigente, la centrale Unica di risposta (CUR) per la gestione del Numero di emergenza unico europeo 112 (NUE 112), la quale si avvale del supporto



tecnico – logistico degli Enti del SSR”. La relativa spesa è autorizzata con legge di bilancio ai sensi dell’articolo 3, comma 1, L.R. 31/2018;

Con DGRM n. 1335 del 08/10/2018 viene approvata la nuova dotazione organica dell’Agenzia regionale sanitaria ridefinendo i profili professionali ad essa afferenti di cui alla DGR N. 183/2007, ed assegnandone nuovi necessari a rendere operativa la Centrale Unica di Risposta (CUR);

Con deliberazione n. 113 del 14 febbraio 2022 la Giunta regionale ha istituito e definito la declaratoria delle competenze dei seguenti nove settori presso l’Agenzia Sanitaria Regionale ed ha ridefinendo i:

1. Settore - Affari generali ARS;
2. Settore - Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR;
3. Settore - Assistenza ospedaliera, emergenza-urgenza e ricerca;
4. Settore - Territorio ed integrazione socio sanitaria;
5. Settore - Assistenza farmaceutica, protesica, dispositivi medici;
6. Settore - Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro;
7. Settore - Prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare;
8. Settore - Sistema integrato delle emergenze;
9. Settore - HTA, tecnologie biomediche e sistemi informativi.

Con deliberazione n. 277 del 14 marzo 2022 la Giunta regionale ha conferito gli incarichi di direzione dei settori nell’ambito dell’Agenzia Regionale Sanitaria (ARS).

Con deliberazione n. 803 del 27.06.2022, la Giunta Regionale ha approvato il Piano integrato di Attività e Organizzazione dell’Agenzia Regionale Sanitaria in cui gli obiettivi strategici e operativi assegnati, alla stessa Agenzia, con DGR n. 507 del 02 maggio 2022 vengono armonizzati e contestualizzati alla luce della peculiare organizzazione interna dell’Agenzia con particolare riguardo sia agli aspetti legati all’organizzazione del capitale umano che alle prescrizioni in materia di anticorruzione.

Con Legge Regionale n. 19 del 8/08/2022: *“Organizzazione del servizio sanitario regionale”* vengono, inoltre attribuite all’Ars le seguenti funzioni di cui al comma 1 dell’art 43:

- a) coordinamento della programmazione degli acquisti centralizzati di beni, servizi e lavori pubblici degli enti del servizio sanitario regionale e supporto tecnico e operativo alla Stazione unica appaltante (SUAM) di cui alla legge regionale 14 maggio 2012, n. 12 (Istituzione della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM)) secondo quanto previsto dall’articolo 44;
- b) supporto agli enti del servizio sanitario regionale nella definizione del fabbisogno di personale;
- c) supporto in relazione all’eventuale coordinamento di procedure concorsuali aggregate per il reclutamento del personale degli enti del servizio sanitario regionale, secondo quanto stabilito ai sensi della lettera c) del comma 4 dell’articolo 20 di questa legge;
- d) raccolta, verifica, elaborazione dei flussi informativi e gestione dell’archivio regionale dei dati e delle informazioni di interesse sanitario, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;



- e) analisi, valutazione e monitoraggio dei fabbisogni, della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie e delle risorse correlate, anche ai fini della definizione di costi standard;
- f) monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e dei contenuti informativi relativi agli adempimenti ministeriali e regionali;
- g) indirizzo per la programmazione e l'organizzazione dei trasporti sanitari e del sistema di emergenza e urgenza;
- h) indirizzo e coordinamento dei percorsi assistenziali ospedale-territorio, per la gestione del rischio clinico e la valutazione della qualità con attività di audit e misurazione degli esiti;
- i) indirizzo e governo delle reti cliniche;
- l) indirizzo, coordinamento e controllo dello sviluppo dei sistemi informativi e tecnologici del servizio sanitario regionale;
- m) valutazione delle tecnologie biomediche e coordinamento delle funzioni di Health Technology Assessment (HTA);
- n) promozione della ricerca, dello sviluppo, dell'innovazione in materia sanitaria e di integrazione socio-sanitaria;
- o) monitoraggio dell'attività degli Uffici relazioni con il pubblico (URP) degli enti del servizio sanitario regionale e degli strumenti di partecipazione dei cittadini e degli utenti.

La medesima Legge Regionale n. 19 del 8/08/2022 prevede rispettivamente ai commi 2 e 3 che:

- l'Agenzia regionale sanitaria può svolgere, nell'ambito delle proprie competenze tecnico-specialistiche, d'intesa con la struttura organizzativa regionale competente in materia di sanità, attività di analisi, ricerca ed elaborazione dati a favore degli enti del servizio sanitario regionale, purché ciò non risulti incompatibile con lo svolgimento delle altre funzioni assegnate;
- la Giunta regionale può attribuire all'Agenzia regionale sanitaria l'esercizio di ulteriori funzioni di coordinamento, assistenza e supporto al sistema sanitario regionale, per l'incremento del livello di efficacia e di efficienza del medesimo SSR;

Le funzioni, di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 43 sono attribuite all'Agenzia regionale sanitaria a far data dalla soppressione dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), ai sensi del comma 9 dell'articolo 42;

DGRM n. 1107 del 08/09//2022 è stata istituita l'Unità di progetto denominata "Supporto alla riorganizzazione del SSR" che tra l'altro dovrà definire le modalità di esercizio delle funzioni attribuite all'Agenzia regionale sanitaria ai sensi del medesimo comma 1 dell'articolo 43 della l.r. n. 19/2022.

Con Legge Regionale n. 39 del 31 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 della Regione Marche.

Con DGRM n. 1683 del 31/12//2021 e DGRM n. 1684 del 31/12/2021, successivamente, la Giunta regionale ha articolato nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale la spesa in missioni e programmi. I finanziamenti (per gli anni 2022/2024) da parte della Regione Marche per le spese di gestione dell'Agenzia Regionale Sanitaria sono a carico dei capitoli 2130110665/2022, 2130110795/2023 e 2130110879/2024.



Con DGRM n. 1563 del 13/12/2021 con quale la Giunta ha proposto all'Assemblea legislativa il DEFR 2022/2024. Lo stesso è il documento chiamato a definire le linee strategiche della programmazione economica e finanziaria della Regione Marche, che saranno articolate dal punto di vista finanziario nel Bilancio di previsione 2022-2024.

La Legge n. 449/1997, al comma 14 dell'art.36 prevede, a decorrere dall'anno 1999, uno stanziamento annuale di fondi in favore delle Regione e delle Province Autonome che realizzino iniziative di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali al fine di migliorare le conoscenze sotto il profilo beneficio-rischio dell'uso dei farmaci dopo la commercializzazione.

Il D.Lgs n. 219/2006 all'art. 129 ha previsto che il sistema nazionale di farmacovigilanza fa capo all'AIFA - Agenzia Italiana del Farmaco, e che le Regioni, singolarmente o di intesa fra loro, collaborano con l'AIFA nell'attività di farmacovigilanza anche avvalendosi di appositi Centri di farmacovigilanza.

Con DGR n. 1153 del 1/08/2011 concernente: Legge n. 449/1997 Utilizzo dei fondi regionali 2008 e 2009 per la farmacovigilanza attiva, secondo le Linee di indirizzo definite dalla Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome in data 28/10/2010, è stato approvato il progetto regionale "Centro regionale di farmacovigilanza Marche ed è stato istituito il Centro Regionale di farmacovigilanza, presso l'Agenzia Regionale Sanitaria, prevedendo la composizione dell'organico, stabilito il finanziamento e le caratteristiche organizzative e metodologiche secondo le modalità di cui all'allegato 1 all'Accordo Stato regioni del 28/10/2010: "Requisiti minimi di un centro di farmacovigilanza".

Con decreto del 26 marzo 2019 del Direttore della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità – Ministero della Salute - è stato approvato il finanziamento del Progetto TREND "Flussi Sanitari Informativi e Monitoraggio SSR" dell'Agenzia Regionale Sanitaria Regione Marche - denominata " Identifying ageing trajectories towards chronic neurodegenerative diseases through Marche regional administrative databases" con la Regione Marche quale Destinatario Istituzionale – DI – dell'iniziativa.

Al progetto – che ha una durata di 36 mesi - è stato attribuito il codice identificativo RF-2018-12368164 ed un finanziamento complessivo di Euro 400.000,00.

Con DGR 1545/2019 la Giunta Regionale ha deliberato la partecipazione all'Azione Congiunta JADECARE prevedendo che la Regione Marche, quale ente affiliato all'AGENAS e attraverso la PF HTA e tecnologie biomediche dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS), svolga le attività di analisi ed implementazione, nel contesto regionale, di una delle quattro buone pratiche su cure integrate e sanità digitale. La durata prevista della Joint Action è di 36 mesi dalla firma del contratto (Grant Agreement) con la UE.

In data 20/07/2020 è stato sottoscritto il Grant Agreement tra AGENAS e Commissione UE, prevedendo l'inizio delle attività il 01/10/2020 e una durata di 36 mesi, ed è stato definito il budget a favore della Regione Marche-ARS pari ad € 173.982,00, di cui € 139.185,60, come quota di finanziamento UE che verrà erogato da AGENAS, ed € 34.796.40 (20% del totale), come quota di cofinanziamento a carico della Regione Marche-ARS e relativo all'impiego ore/uomo del personale della Regione Marche-ARS.

Premesso quanto sopra, il bilancio preventivo economico 2023 è stato elaborato, in sintesi:

- in termini di competenza e con criteri prudenziali;



- rispettando il pareggio di bilancio conformemente agli indirizzi in materia;
- tenendo conto di € 3.582.405,78 quale finanziamento ordinario da parte della Regione Marche comprendente l'importo di € 246.066,87 quale finanziamento per l'attuazione della CUR istituita presso l'ARS;
- tenuto conto del finanziamento relativo ai progetti gestiti dall'ARS: Centro regionale di farmacovigilanza Marche – Progetto TREND – Progetto JADECARE;
- tenendo conto del personale in servizio e dell'assetto delle strutture dirigenziali (settori) in essere alla data di redazione del bilancio, considerando tutti gli oneri diretti e riflessi, nonché gli oneri derivanti dal CCNL e dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa compresa la spesa relativa alla formazione e al lavoro straordinario nonché del personale assunto per la CUR;
- programmando investimenti per la conservazione, la sostituzione, il rinnovo delle attrezzature tecnico scientifiche, dell'hardware e del software e l'approvvigionamento di beni e servizi nei limiti delle disponibilità economiche e dei costi incomprimibili che influenzano i contenuti e la composizione del bilancio.

Nelle more della prevista riorganizzazione dell'ARS come indicato nel Programma di governo della Giunta regionale per il periodo 2020-2025 denominato "Ricostruiamo le Marche", nonché in considerazione delle ripercussioni che la riorganizzazione del SSR (di cui al comma 1 dell'articolo 43) della L.R. n 19/2022 "Organizzazione del servizio sanitario regionale" comporterà alla struttura dell'Agenzia il presente Bilancio Preventivo Economico è suscettibile di ogni conseguente modifica, variazione e/o rettifica.

La relazione illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale con particolare riguardo alle voci che determinano il valore della produzione e il costo della produzione. In linea generale quindi il documento programmatico e previsionale di spesa per il periodo 2023, si pone in continuità logica, funzionale ed operativa con quanto previsto per l'anno 2022 anche in considerazione di quanto indicato al comma 5 art. 43 della L.R. 19/2022 dove le ulteriori funzioni attribuite all'Ars "sono garantite attraverso le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente".

Esaminati gli elaborati allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, consistenti nel:

- Bilancio Preventivo Economico anno 2023 (Allegato "A");
- Relazione Illustrativa del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria (Allegato "B"),
- Piano Programmatico anno 2023 (Allegato "C");

Si ritiene di dover procedere, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della suddetta L.R. n. 13/2004, all'adozione del Bilancio Preventivo Economico per l'esercizio 2023.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto, vista la regolarità della documentazione agli atti, si propone l'adozione del presente provvedimento.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.



Il responsabile del procedimento
(Daniela Alpini)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI ARS

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto e ne propone l'adozione al Direttore dell'ARS. Attesta, inoltre che dal presente atto non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico dell'Ars. Il sottoscritto, in relazione al presente decreto, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il Dirigente del Settore Affari Generali ARS
(Paolo Aletti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato "A": Bilancio Preventivo Economico anno 2023

Allegato "B": Relazione Illustrativa del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria

Allegato "C": Piano Programmatico anno 2023

